



**Giò di Busca (Giovanni Maria Malerba di Busca) espone per la prima volta in Italia le sue sculture: a Roma , presso la prestigiosa Galleria BIBLIOTECA ANGELICA.**

Di madre svizzera e padre milanese, Giò di Busca eredita la passione per l'arte dalla famiglia che frequenta artisti, è appassionata d'arte e mecenate. Cresce in un ambiente favorevole allo sviluppo delle sue innate doti artistiche. Fortemente attratto da ogni espressione d'arte, già da giovanissimo si dedica alla pittura, incoraggiato da esperti e critici quali Oreste Marini e Gustavo Predaval e dal chiarista Angelo Del Bon.

Si interessa anche alla scultura e, ancora studente al liceo artistico, trascorre un periodo a Parigi presso lo studio di Emile Giglioli, scultore italo-francese di fama internazionale.

Si laurea in architettura a Venezia, si afferma come architetto e designer, contribuisce al successo di Laudarte e di Colombo stile e si impone rapidamente all'estero, specie negli Stati Uniti dove ne apprezzano lo stile insolito e audace.

**Ma è nella scultura che si realizza la sua passione artistica, la sua ricerca interiore, il suo genio, il suo amore per la bellezza.**

Lavora la materia con eccezionale manualità. Le sue opere fondano culture radicalmente opposte e declinano riferimenti alla natura, alla musica, all'antico ma anche alla modernità tecnologica.

I continui studi e la incessante ricerca danno vita a un nuovo codice estetico, a un progetto in omaggio e in difesa della bellezza , con un deciso rifiuto dell'omologazione.

In questa sua personale a Roma, Giò di Busca presenta opere in bronzo a tiratura limitata. Alcuni pezzi hanno dimensioni gigantesche ..quali "Emitheos", il semidio greco o "Francesca" -l'opera dedicata all'amica insostituibile, la marchesa Francesca...Giannini di Santamaria -e "America", il sogno americano.

E le sculture di piccole dimensioni quali "DNA" – la predestinazione – rivelano la ricerca e la perizia dell'artista nel cesellare dettagli e particolari.

La materia utilizzata - Il bronzo - è ricoperta da patine nere o da bagni oro 24 karati.

La mostra inaugura il 21 febbraio e sarà aperta fino al 7 marzo.

Curatrice della mostra: Consuelo Lollobrigida

### **Biblioteca Angelica. Galleria**

Via di Sant'Agostino 11 - Roma

orari lun. e ven. 9.00 - 16.30, mar. mer. gio. 9.00 - 19.00, sabato 9.00 - 19.00

### **inaugurazione**

sabato 21 febbraio dalle ore 18:00 alle ore 21:00

[www.giodibusca.com](http://www.giodibusca.com)

### **ufficio stampa Giò di Busca :**

Carla Maggioni - [c-maggioni@maggionisstudio.it](mailto:c-maggioni@maggionisstudio.it) – cell.3356263571



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



BIBLIOTECA ANGELICA